

Ilaria Muoio (Cosenza, 1989) è dottore di ricerca in Studi italianistici e cultrice della materia alle Università di Siena (Letteratura italiana contemporanea), della Calabria (Educazione al testo letterario) e di Liegi (collaboratrice scientifique – Département de langues et littératures romanes). La sua attività di ricerca si rivolge prevalentemente alla letteratura dell'Otto-Novecento (Capuana, Verga, De Roberto, Tozzi, Pirandello), alla linea siciliana nel romanzo italiano, alla teoria della novella tra verismo e modernismo, ai rapporti tra medicina e letteratura a cavallo tra i due secoli. Di Capuana ha curato l'edizione di *Fausto Bragia e altre novelle* (Nerosubianco, 2019), a breve seguita da un volume monografico in corso di pubblicazione. Suoi saggi sono apparsi sulle riviste «Critica letteraria», «Incontri» e «Issa».